

---

**SOLDI  
IN TESTA**


---

**Marco  
lo Conte**

---

*Giochi online  
ed educazione  
finanziaria*


---

**S**e non è facile nel corso dell'anno comunicare l'urgenza di innalzare le conoscenze in materia finanziaria degli italiani - soprattutto dopo i poco lusinghieri test Osce/Pisa -, la difficoltà è maggiore durante le vacanze. Ci vengono quindi incontro internet e le app con giochi di simulazione dedicati a elevare le capacità di prendere decisioni in materia di denaro. Farmblitz è uno dei giochi presenti sulla piattaforma Financial Entertainment, una library per la rete e il mobile che punta a incrementare le conoscenze di finanza personale. Il gioco ci riporta agli insegnamenti della tradizione contadina: la lotta contro i conigli che insidiano il raccolto è lo scopo del gioco, il che ci obbliga a essere rapidi e oculati, per evitare di vedere i nostri debiti andare fuori controllo. Analogo obiettivo - anche se la confezione è un po' meno spettacolare - lo presenta "Be prime minister", già citato su queste colonne, che invita i giocatori a compiere scelte economiche gestendo budget, indebitamento e servizi (dagli asili nido, alle infrastrutture). Su Financial Entertainment si trovano giochi più trasgressivi.

«Bite night club», vincitore di numerosi premi, presenta un'ambientazione vampiresca che insegnerà agli amanti del dark a gestire quel che si può guadagnare in un bar dalla luce bassa, in vista del proprio futuro. A chi svolge un'attività o una professione meno incline al risparmio - gli artisti, in particolare - si rivolge Groove Nation: «Il punto non è fare soldi - dice il trailer - il punto è cosa farne quando ci sono»; un game che punta a sviluppare consuetudine con il «budgeting», reddito, spese e risparmi, tra chi ha le mani bucate. Non sono altro che alcuni tra i numerosi esempi di giochi finalizzati all'educazione finanziaria degli adulti: perché se è vero che è importante investire nell'alfabetizzazione finanziaria degli studenti, non si può certo trascurare chi si trova ogni giorno a prendere decisioni in materia di denaro. Il successo del Museo del Risparmio di Torino ne è la riprova. Con poco tempo (e voglia) di mettersi dietro ai banchi a seguire lezioni, ma una grande necessità di capire come proteggere quel poco (o tanto) che si possiede.

---

*marco.loconte@ilsole24ore.com*

